

Il Turismo tra realtà e speranza

Il punto di partenza: motivazioni e obiettivi

Il progetto che abbiamo scelto di monitorare “Azioni per la realizzazione e promozione di itinerari naturalistico- culturali” si inquadra nelle azioni programmate dalla Regione Calabria al fine di superare le criticità del settore turistico che, pur costituendo una notevole risorsa economica, appare ancora non adeguato alla domanda sempre più orientata alla scoperta di mete e servizi personalizzati e alla ricerca di iniziative e itinerari “sostenibili”.

La mancanza di proposte innovative rischia di confinare la Calabria ai margini del mercato nei prossimi anni. In particolare il nostro territorio, interessato in modo notevole ai flussi turistici, non è riuscito nel tempo a sviluppare una progettualità di qualità. Il concetto di turismo sostenibile stride con le realizzazioni selvagge che hanno devastato parte dell'ambiente naturale, inoltre, la stagionalità rende difficile fornire servizi adeguati ai cittadini e agli ospiti.

La motivazione che ci ha spinto a scegliere questa pista di ricerca è quella di indagare in un settore tra i più importanti, sia per la salvaguardia ambientale che per i benefici economici.

L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di conoscere meglio il nostro territorio, comprendere le strategie comunitarie e, in particolar modo regionali, per la promozione del turismo, il contesto nel quale il progetto nasce, la sua storia, le difficoltà incontrate e l'impatto sul territorio.

Dati e informazioni

La ricerca dei dati è partita dal portale di OpenCoesione, da cui sono state estrapolate le informazioni generali che ci hanno consentito di inquadrare il progetto e di accedere al Programma Operativo e al RAE della Regione Calabria, documenti fondamentali con cui abbiamo compreso gli obiettivi e le azioni poste in essere per affrontare le criticità del settore turistico.

La strategia adottata dalla Regione per migliorare la competitività dell'offerta turistica si basa sulla identificazione e valorizzazione del ricchissimo e diffuso patrimonio di risorse naturali, ambientali, paesaggistiche e culturali. L'attuazione della strategia richiede innanzitutto l'identificazione e la valutazione dell'attrattività turistica delle aree territoriali che si candidano ad essere “Destinazioni Turistiche Regionali”, in grado, cioè, di creare un vantaggio competitivo.

L'Area interessata dal PISL “Riviera dei Cedri Accessibile, Sostenibile e Competitiva” viene individuata come area a valenza turistica per significativa presenza di attrattori culturali, naturali e paesaggistici. L'area coniuga risorse marine e montane con evidenze quali il Parco Marino Riviera dei Cedri, che comprende la Riserva Marina dell'Isola di Dino e le Riserve Naturali Protette Valle del Fiume Lao e Valle del Fiume Argentino, inoltre, siti archeologici, beni culturali e architettonici e produzioni tipiche nel comparto enogastronomico.

Altre informazioni ci sono pervenute dal sito della Regione Calabria e del Comune di Scalea. Dal primo abbiamo ricavato una serie di documenti e di studi specifici correlati al nostro tema. Di importanza capitale l'albo on line del Comune di Scalea da cui sono emersi tutti i documenti amministrativi che ci hanno dato l'opportunità di conoscere lo sviluppo del progetto. La Relazione tecnica del progetto ci chiarisce le caratteristiche dell'area, la natura dell'intervento, gli obiettivi e i risultati attesi.

Dati statistici sui flussi turistici e sulla capacità ricettiva li abbiamo trovati sul sito: Osservatorio Nazionale del Turismo, che utilizza dati ISTAT. Le testate giornalistiche locali ci hanno dato un'idea su come il progetto è stato accolto e quali speranze ha suscitato nel territorio.

L'intento fondamentale è quello di qualificare e specializzare l'offerta territoriale, mettere in rete gli interventi realizzati, progettare ed attuare attività di comunicazione e promozione degli itinerari naturalistico- culturali, rispondere alle potenziali minacce che possono impedire il pieno sviluppo del settore turistico.

I dati fin qui raccolti ci danno un'idea abbastanza chiara della progettualità sia regionale che comunale, quello che ancora non abbiamo compreso è quanto si è effettivamente realizzato e la ricaduta sul territorio.

Per far questo cercheremo di incontrare gli amministratori dei Comuni coinvolti nel progetto, gli imprenditori, le associazioni del settore e i cittadini attraverso interviste e questionari, oltre che visitare i luoghi.

Prossimi passi

La parola chiave che sottende tutti gli assi del Programma Operativo è sostenibilità, altra parola importante è accessibilità. Su questi due termini si gioca anche il futuro del nostro territorio. Il progetto affronta il tema dell'accessibilità puntando sulla promozione dei pacchetti turistici mediante le risorse in rete.

L'operazione, nel suo complesso, prevede la realizzazione di Attività per la Realizzazione e Promozione di Itinerari Turistico- Culturali attraverso:

- monitoraggio, inventariazione e classificazione delle risorse turistiche
- individuazione del potenziale turistico e definizione percorsi e pacchetti turistici
- promozione degli itinerari e dei pacchetti turistici

La finalità dell'intervento è quella di aumentare la capacità attrattiva dei luoghi.

Il progetto è stato realizzato per il 42%, per cui ci chiediamo: cosa è stato realizzato e cosa rimane da realizzare? Perché il progetto non risulta concluso? Quali motivazioni ne hanno impedito la sua regolare esecuzione? Le tappe del progetto come sono state realizzate? La promozione del territorio, che si propone, è stata effettivamente realizzata? Le scelte fatte sono in linea con gli obiettivi di programmazione regionale e comunitaria?

L'altro aspetto di cui vogliamo occuparci è la relazione tra promozione turistica e sostenibilità, non basta semplicemente aumentare i flussi turistici in segmenti temporali ristretti, importante è innalzare la qualità dell'offerta turistica valorizzando le numerose potenzialità del territorio e offrendo servizi rispondenti ad una domanda turistica in evoluzione. Le presenze elevate, a volte, mettono a dura a prova i servizi anche essenziali, quali la normale erogazione dell'acqua e la sua depurazione.

Intendiamo impegnarci a riscoprire e a valorizzare il nostro territorio, troppo spesso calpestato e deturpato, aiutare a cogliere la bellezza della natura e dei paesaggi e i valori della tradizione culturale, non esclusivamente come promozione turistica.